

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2018/2019 N° 26 3 MARZO ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANA

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



L'ARDENTE ASPETTATIVA DELLA CREAZIONE È PROTESA VERSO LA RIVELAZIONE DEI FIGLI DI DIO

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2019

Cari fratelli e sorelle,
ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della

creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). [...].

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti go-



dono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi

dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. [...]

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche *il creato stesso può “fare pasqua”*: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi,

nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mt* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm*

8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamo prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

*Dal Vaticano, 4 ottobre 2018,
Festa di San Francesco d'Assisi*

Francesco

PASTORALE GIOVANILE

- **Lunedì 4 marzo ore 21.00:** adorazione e confessioni per 18/19enni e giovani in OLR
- **Giovedì 7 marzo ore 20.30:** programmazione educatori 18/19enni
- **Venerdì 8 marzo ore 18.30:** catechesi adolescenti

Ore 20.30: programmazione educatori adolescenti

- **Sabato 9 marzo** serata cerimonieri della città
- **Domenica 10 marzo ore 18.30:** ingresso in quaresima per adolescenti, 18/19enni e giovani in OLR

VITA DELLA COMUNITA'

- **Domenica 3 Marzo** i ragazzi e le famiglie di 2^a elementare vivranno la **Domenica Insieme**.
- **Domenica 3 Marzo dalle 15 in avanti** gli **Oratori di Grancia-Pagliera e Barbaiana** propongono la **fiesta di Carnevale**. Ritrovo per la sfilata in Piazza Mercato alle 14.30, sfilata e quindi festa in Oratorio san Francesco
- **Mercoledì 6 Marzo ore 21:** terzo incontro dei Gruppi di Ascolto della Parola nelle varie case. Alle porte della chiesa è disponibile sia il **foglio di questo incontro** che quello del quarto incontro (mese di aprile).

- **Con la prossima domenica inizia la Quaresima**, tempo di preghiera, penitenza e conversione. Le iniziative saranno illustrate con un volantino apposito. **Alle Messe di domenica** (non a quella di sabato sera) **seguirà il Rito dell'Imposizione delle Ceneri**. Alle porte della chiesa è già disponibile il **sussidio per la preghiera personale**.
- **Con Lunedì 11 inizieranno gli Esercizi Spirituali comunitari**. Il programma dettagliato è disponibile alle porte della chiesa. Ricor-



diamo solo alcuni appuntamenti quotidiani straordinari: la **S.Messa delle 6.30** in Oratorio a Lainate; la **preghiera davanti alla scuola elementare di via Sicilia** alle ore

8.00; la Meditazione quotidiana per gli adulti **ogni sera alle 21 nella nostra chiesa parrocchiale.**

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Liturgia delle Ore: 4^a settimana

<p>DOMENICA 3 MARZO ✚ ULTIMA DOPO L'EPIFANIA Lc 19,1-10 <p style="text-align: center;">Grande è la misericordia del Signore</p></p>	<p>7.45: Per la Comunità 9.00 S.Andrea: ANTONIO e VITTORIA; MARIO e GIUSEPPINA 10.30: RUSSO TINA 17.30: defunti del mese di Febbraio: LIBERTAZZI CARMELA; AZZOLINI GIUSTINIANO; NAPPI ANTONIO; PAVAN BRUNA; VOLONTE' LUIGI; TOMMASI ANTONIO; DRAGONE VINCENZO; VENUTO GIOVANNI; LAVANGA TERESA</p>
<p>LUNEDI' 4 MARZO Per la pace Mc 12,13-17</p>	<p>9.00: VISAGGIO RAFFAELLA, CIALDELLA ANGELA e Fam. MANGERI</p>
<p>MARTEDI' 5 MARZO Per l'evangelizzazione dei popoli Mc 12,18-27</p>	<p>9.00: BARONCHELLI GINO e fratelli BOCCHI 20.30: Rosario comunitario</p>
<p>MERCOLEDI' 6 MARZO Per chiedere la carità Mc 12,38-44</p>	<p>9.00: Intenzione libera 16.00: <i>in cappella RSA</i></p>
<p>GIOVEDI' 7 MARZO Per un saggio uso dei beni della terra Mc 13,9b-13</p>	<p>9.00: Intenzione libera</p>
<p>VENERDI' 8 MARZO Per le libertà civili Mc 13,28-31</p>	<p>9.00: GHEZZI CARLO 20.45: FRANCESCO, GIUSEPPE, NICOLA, ROSARIA e TERESA <i>Segue l'Adorazione Eucaristica</i></p>
<p>SABATO 9 MARZO Mc 3,1-6</p>	<p>18.00: Intenzione libera</p>
<p>DOMENICA 10 MARZO ✚ ALL'INIZIO DI QUARESIMA Mt 4,1-11 <p style="text-align: center;">Rendimi puro, Signore, dal mio peccato</p></p>	<p>7.45: Intenzione libera 9.00 S.Andrea: Fam. PLATI' e MONTESANO e Fam. MALERBA 10.30: Per la Comunità 17.30: Intenzione libera</p>